



Viale Carlo Levi 6/I 75100 Matera - email: urp@alsia.it - PEC: alsia@postecert.it
C.F. 00627370778 - Tel +39 0835.244111 - Fax +39 0835.258000

Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei "Lavori di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica del costituendo polo delle agro-biotecnologie di Pantanello in agro di Bernalda" - Art. 53, comma 2 lettera b) del d.lgs. 163/2006 - Art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del Dlgs 163/2006.

CIG: 6635968E04

CUP: D84B15000170002

Modello D

DICHIARAZIONI PERSONALI DELL'ESECUTORE DEI LAVORI

da presentarsi a cura dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lettere b), c) del d.lgs. 163/2006 dell'esecutore dei lavori

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____
cod. fiscale _____ tel. _____
in qualità di _____ dell'operatore
economico _____,
con sede in _____, Via _____ n. _____
cod. fiscale _____ tel. _____
fax _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46, 47 e 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA ED ATTESTA

-l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011) (**art. 38, comma 1, lett. b)**, Codice dei Contratti);
-l'inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
-che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
-l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (**art. 38, comma 1, lett. c)**;
-l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (**art. 38, comma 1, lett. c)**, Codice dei Contratti);



Viale Carlo Levi 6/I 75100 Matera - email: urp@alsia.it - PEC: alsia@postecert.it
C.F. 00627370778 - Tel +39 0835.244111 - Fax +39 0835.258000

-l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p..

(barrare, se ricorre la circostanza)

- ☐ la sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per le fattispecie di reato innanzi elencate, con indicazione – a pena di esclusione - degli estremi di ciascun provvedimento, anche nel caso in cui sia intervenuto il “beneficio della non menzione”:

Barrare alternativamente il caso ricorrente (**art. 38, comma 1, lett. m-ter**), Codice dei Contratti):

- ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

IL DICHIARANTE

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

(1) LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA - A PENA DI ESCLUSIONE - DAI SEGUENTI SOGGETTI:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;



Viale Carlo Levi 6/I 75100 Matera - email: urp@alsia.it - PEC: alsia@postecert.it
C.F. 00627370778 - Tel +39 0835.244111 - Fax +39 0835.258000

- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;

- nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE, reti di imprese, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti, tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

N.B. Per la corretta compilazione del modello il soggetto deve dichiarare tutto quanto contenuto nel certificato anagrafico storico tenuto dal casellario giudiziario.

La dichiarazione deve essere firmata in ogni pagina.